



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/12/2012

=====

ADDI' 14/12/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente
ARMENI	Fabio	Vice Presidente
SUONTEMPO	Teodoro	Assessore
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"
CETICA	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"
MALCOTTI	Luca	"
SANTINI	Fabiana	"
ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: SANTINI

DELIBERAZIONE N. 592

Oggetto:

Attuazione dell'articolo 4 comma 2 del DPCM 1 aprile 2008. Convalida degli inventari, validati e trasmessi dalle Aziende Sanitarie Locali del Lazio, dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie per la concessione in uso a titolo gratuito alle Aziende Sanitarie Locali da parte del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia.



OGGETTO: Attuazione dell'articolo 4 comma 2 del DPCM 1 aprile 2008. Convalida degli inventari, validati e trasmessi dalle Aziende Sanitarie Locali del Lazio, dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie per la concessione in uso a titolo gratuito alle Aziende Sanitarie Locali da parte del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA della Presidente della Regione Lazio;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 recante: "*Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R.L 5 dicembre 2012 n. T00415 avente ad oggetto "*Revisione della composizione della Giunta regionale – modifiche al D.P.R.L. n. T00321 del 27 settembre 2012*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*";

VISTO il Decreto Legislativo 22 giugno 1999, n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "*Riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'articolo 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419*";

VISTO il Decreto 20 aprile 2000 e successive modificazioni ed integrazioni "*Individuazione delle regioni nelle quali avviare il graduale trasferimento, in forma sperimentale, delle funzioni sanitarie svolte dall'amministrazione penitenziaria al Servizio sanitario nazionale. Determinazione della durata della fase sperimentale prevista dall'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230*";

VISTO il Decreto 21 aprile 2000 e successive modificazioni ed integrazioni "*Approvazione del progetto obiettivo per la tutela della salute in ambito penitenziari*";

VISTO il DPR 30 giugno 2000, n. 230 "*Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà*", a norma del quale i detenuti e gli internati usufruiscono dell'assistenza sanitaria secondo le disposizioni della vigente normativa;

VISTA la legge del 26 luglio 1975, n. 354 e successive modifiche "*Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure private e limitative della libertà*";

VISTA la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "*Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio*";



VISTA la legge 27 dicembre 2007, n. 244 concernente "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)*" ed in particolare l'art.2, comma 283, secondo cui, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui al decreto legislativo n.230 del 1999, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono definite le modalità e i criteri per il trasferimento, dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Dipartimento della Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia al Servizio Sanitario Nazionale, di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, afferenti alla sanità penitenziaria;

VISTO il DPCM 29 novembre 2001 che indica le prestazioni ed i servizi che debbono essere garantiti a favore di soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope e da alcool (compresi i tossicodipendenti detenuti o internati) e/o delle loro famiglie;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2008, concernente "*Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria*", pubblicato sulla G.U del 30 Maggio 2008 n.126, ed in particolare l'articolo 4, comma 2 del citato DPCM 1 aprile 2008 che recita: «I locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie così come elencate in apposito inventario alla data del 31 dicembre 2007 redatto dal Ministero della Giustizia e trasmesso alle singole Regioni, e dalle stesse convalidato con apposito atto formale, sono concessi in uso a titolo gratuito, per l'utilizzo da parte delle Aziende sanitarie locali del Servizio Sanitario nazionale nel cui territorio sono ubicati gli istituti e servizi penitenziari di riferimento, sulla base di apposite convenzioni stipulate entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, secondo schemi tipo approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. Gli inventari dovranno includere anche i locali già utilizzati gratuitamente dalle Aziende sanitarie per attività connesse alle patologie da dipendenza»;

VISTA la DGR del 4 Luglio 2008, n. 470 avente per oggetto: Presa d'atto del D.P.C.M. 1 aprile 2008 concernente "*Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria*";

VISTA la DGR del 7 aprile 2009, n. 230 avente per oggetto: *Approvazione "Manuale operativo per i professionisti dei Servizi per le Tossicodipendenze (Ser.T.) addetti all'assistenza sanitaria ai detenuti tossicodipendenti"*;

VISTO il Decreto del Presidente n. T0229 del 25.04.2010 che riserva al Presidente della Regione Lazio le competenze inerenti al settore organico di materie relative alla salute;

VISTO il DCA del 10 febbraio 2011, n. 8 avente per oggetto "*Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 - Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie"*";



VISTA la DGR del 18 aprile 2011, n. 143 avente ad oggetto: *"Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie Locali, ratificato della Conferenza Unificata del 29 aprile 2009, concernente l'approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPCM 1 aprile 2008, dello schema di convenzione tipo per l'utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie Locali, nel cui territorio sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari di riferimento, dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie. Presa d'atto degli inventari provvisori dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie per la concessione in uso a titolo gratuito alle Aziende Sanitarie Locali da parte del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della Giustizia"*;

VISTA la DGR del 14 ottobre 2011, n. 452 avente ad oggetto: *"Attuazione dell'articolo 4 comma 1 del DPCM 1 aprile 2008. Convalida degli inventari, validati e trasmessi dalle Aziende Sanitarie Locali del Lazio, delle attrezzature, arredi e beni strumentali afferenti alle attività sanitarie trasferite dal Ministero della Giustizia a ciascuna ASL"*;

VISTO l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie Locali, ratificato della Conferenza Unificata del 29 aprile 2009, concernente l'approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPCM 1 aprile 2008, dello schema di convenzione tipo per l'utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie Locali, nel cui territorio sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari di riferimento, dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie;

TENUTO CONTO che detto accordo prevede, come indicato all'articolo 3 dello schema tipo di convenzione, che siano a carico del Ministero della Giustizia gli oneri relativi agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali concessi in uso;

COSIDERATO che con la nota prot. 89947 del 10 maggio 2011 veniva trasmesso, ai Direttori Generali delle Aziende USL del Lazio, l'accordo di cui sopra con relativo schema di convenzione tipo, con richiesta di voler comunicare, direttamente ai Direttori degli Istituti Penitenziari/servizio minorile, gli interventi necessari per l'idoneità dei locali in questione;

COSIDERATO che con la nota prot. 89983 del 10 maggio 2011 veniva richiesto al Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Provveditorato Regione Lazio di voler accogliere le richieste, dalle singole Azienda USL, di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria rilevati e identificati come necessari ed irrinunciabili, utili all'idoneità dei propri locali per lo svolgimento delle funzioni sanitarie;

VISTA la nota prot. 37941 del 27 maggio 2011 con la quale il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Provveditorato Regione Lazio comunicava *"...di aver sensibilizzato le Direzioni degli Istituti Penitenziari.. a voler procedere con le Aziende USL ad una definitiva identificazione dei locali concessi in uso alle stesse azienda per l'esercizio delle funzioni sanitarie come previsto dall'art. 4, comma 2, del DPCM 1 aprile 2008...una volta che, presso questo Provveditorato, giungeranno le indicazioni... si procederà ad una programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali...secondo un piano di priorità e sulla base delle disponibilità economiche..."*;

CONSIDERATO che con la nota prot. 18433 del 19 ottobre 2011, si sollecitavano, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio, a voler procedere ad una definitiva verifica ed esatta identificazione dei locali e ad inviare gli inventari degli stessi, validati anche dagli Istituti Penitenziari, oltreché ad inoltrare, le richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria



592 14 DIC. 2012 R

al fine di permettere, alla Regione, la formalizzazione dell'atto di convalida di cui all'articolo 4 comma 2 del DPCM 1 aprile 2008;

PRESO ATTO che la Regione ha provveduto, attraverso le note prot. 22746 - prot 22753 - prot. 22762 del 7 febbraio 2012, prot. 97757 del 18 maggio 2012, prot. 103701 del 28 maggio 2012 e prot. 116176 del 13 giugno 2012, a sollecitare le Aziende USL che ancora non avevano adempiuto a quanto sopra richiesto;

CONSIDERATO che, agli atti della competente Direzione Regionale Assetto Istituzionale Prevenzione ed Assistenza Territoriale sono pervenuti, da parte delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio, gli elenchi dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie per la concessione in uso a titolo gratuito alle Aziende Sanitarie Locali da parte del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della Giustizia;

PRESO ATTO della nota prot. 91566 del 31 ottobre 2011 con la quale l'ASL Roma A ha trasmesso l'elenco dei locali per lo svolgimento delle funzioni sanitarie presso la Casa Circondariale Regina Coeli (ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del DPCM 1 aprile 2008);

PRESO ATTO della nota prot. 3955 del 31 gennaio 2012, della nota prot. 7524 del 24 febbraio 2012, della nota prot. 21314 del 30 maggio 2012 e della nota prot. 21720 del 1 giugno 2012 con le quali l'ASL Roma B ha trasmesso rispettivamente gli elenchi dei locali per lo svolgimento delle funzioni sanitarie presso il Complesso Polipenitenziario di Rebibbia: III Casa Circondariale, Casa di Reclusione, Casa Circondariale "Nuovo Complesso" e Casa Circondariale Femminile (ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del DPCM 1 aprile 2008);

PRESO ATTO della nota prot. 62424 del 10 luglio 2012 con la quale l'ASL Roma D ha trasmesso l'elenco dei locali per lo svolgimento delle funzioni sanitarie presso il Centro di Giustizia Minorile (ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del DPCM 1 aprile 2008);

PRESO ATTO della nota prot. 8773 del 10 febbraio 2012 con la quale l'ASL Roma F ha trasmesso l'elenco dei locali per lo svolgimento delle funzioni sanitarie presso la Casa Circondariale e la Casa di Reclusione di Civitavecchia (ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del DPCM 1 aprile 2008);

PRESO ATTO della nota prot. 37552 del 21 ottobre 2011 con la quale l'ASL Roma E ha trasmesso la planimetria relativa ai locali Infermeria per lo svolgimento delle funzioni sanitarie presso l'Istituto Penale per Minorenni Casal del Marmo (ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del DPCM 1 aprile 2008);

PRESO ATTO della nota prot. 46437 del 25 maggio 2012 con la quale l'ASL Roma H ha trasmesso l'elenco dei locali per lo svolgimento delle funzioni sanitarie presso la Casa Circondariale di Velletri (ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del DPCM 1 aprile 2008);

PRESO ATTO della nota prot. 28112 del 26 luglio 2011 con la quale l'ASL di LATINA ha trasmesso la planimetria relativa ai locali per lo svolgimento delle funzioni sanitarie presso della Casa Circondariale di Latina e successivamente integrata con le singole schede identificative degli stessi (ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del DPCM 1 aprile 2008);

PRESO ATTO della nota prot. 375 del 21 febbraio 2012 con la quale l'ASL di FROSINONE ha trasmesso l'elenco dei locali per lo svolgimento delle funzioni sanitarie presso la Casa di



592 14 DIC. 2012 R

Reclusione Paliano, la Casa Circondariale Frosinone e la Casa Circondariale Cassino (ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del DPCM 1 aprile 2008);

PRESO ATTO della nota prot. 57213 del 22 novembre 2011 con la quale l'ASL di VITERBO ha trasmesso l'elenco dei locali per lo svolgimento delle funzioni sanitarie presso la Casa Circondariale di Viterbo (ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del DPCM 1 aprile 2008);

PRESO ATTO della nota prot. 5889 del 7 marzo 2012 con la quale l'ASL Rieti ha trasmesso l'elenco dei locali per lo svolgimento delle funzioni sanitarie presso la Casa Circondariale di Rieti (ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del DPCM 1 aprile 2008);

VISTE le note prot. 1009 del 3 marzo 2012, prot. 267 del 17 marzo 2012, prot. 3361 del 24 luglio 2012 e prot. 4326 del 28 settembre 2012, con le quali l'attuale Direttore della III Casa Circondariale Roma Rebibbia contestava il verbale di ricognizione e consegna dei locali in questione, sottoscritto in data 19 dicembre 2011 dal Direttore Generale dell'Azienda USL RM B e dal Direttore dello stesso Istituto Penitenziario in carica nell'anno 2011 e trasmesso con la nota prot. 3955 del 31 gennaio 2012;

PRESO ATTO che con le note prot. 1551137 del 6 agosto 2012, prot. 183394 del 5 ottobre 2012 e prot. 215599 del 21 novembre 2012 la competente Direzione ha richiesto, al Direttore Generale dell'Azienda USL RM B, un urgente riscontro alla problematica esposta con le note sopra rappresentate;

PRESO ATTO della nota prot. 49379 del 23 novembre 2012 con la quale il Direttore Generale dell'Azienda USL RM B ha confermato il verbale già sottoscritto in data 19/12/2011;

COSIDERATO inoltre, che le Aziende Sanitarie Locali, che necessitavano degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria rilevati ed indicati come necessari ed irrinunciabili, utili all' idoneità dei propri locali, hanno provveduto a comunicare detti lavori alle Direzione degli Istituti Penitenziari per adulti e minori;

TENUTO CONTO che la documentazione di cui sopra è conservata e visibile presso la competente Area Programmazione della Rete dei Servizi nell'Area dei Soggetti Deboli della Direzione Regionale Assetto Istituzionale, Prevenzione ed Assistenza Territoriale;

TENUTO CONTO inoltre, che la competente Direzione Regionale, al fine di assicurare in tutto il "Sistema Salute" Regionale, intra ed extra penitenziario, l'avvio di un'organizzazione omogenea dei servizi e al fine di garantire in modo uniforme i livelli essenziali delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, provvederà ad elaborare le linee guida per la gestione dei locali ad uso sanitario in ambito penitenziario che saranno emanate a seguito dell'approvazione del presente atto;

RITENUTO quindi di convalidare gli inventari dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie validati e trasmessi dalle Aziende USL del Lazio;

RITENUTO inoltre, di autorizzare ciascuna Azienda Sanitaria Locale, nel cui territorio sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari di riferimento, a stipulare la convenzione, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPCM 1 aprile 2008, secondo lo schema tipo approvato attraverso l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie Locali, ratificato della Conferenza Unificata del 29 aprile 2009;



592 14 DIC. 2012 R

CONSIDERATO che la presente deliberazione non è soggetta alla concertazione con le parti sociali;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che integralmente si richiamano:

- di convalidare gli inventari dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie, validati e trasmessi dalle Aziende USL del Lazio (ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del DPCM 1 aprile 2008), che sono conservati e visibili presso la competente Area Programmazione della Rete dei Servizi nell'Area dei Soggetti Deboli della Direzione Regionale Assetto Istituzionale, Prevenzione ed Assistenza Territoriale;

- di dare mandato a ciascuna Azienda Sanitaria Locale, nel cui territorio sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari di riferimento, a stipulare la convenzione, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPCM 1 aprile 2008, secondo lo schema tipo approvato attraverso l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie Locali, ratificato della Conferenza Unificata del 29 aprile 2009;

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale dalla Regione Lazio.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 11 8 DIC. 2012

